

che io quella proposta dell'onorevole Prinetti non posso votarla.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertollo.

Bertollo. Sento la necessità di richiamare l'attenzione della Camera sopra una stridente contraddizione fra le parole dette ieri e quelle dette poco fa dall'onorevole presidente del Consiglio. Egli, ieri, a chiare note disse che le economie si dovevano discutere nei singoli capitoli: che i deputati avevano il dovere di dimostrare quali economie nei singoli capitoli si potessero fare. Ora la discussione dei capitoli è cominciata. Al capitolo primo si è dimostrato, anzi più che dimostrato perchè lo stesso ministro della guerra lo ha riconosciuto, che sono possibili economie. (*Interruzioni e commenti in vario senso*).

Mocenni, ministro della guerra. Non ho detto questo.

Bertollo. Ora io domando: se sono chiamato a dimostrare che in un dato capitolo si può fare una data economia, e poi questa economia non la si vuole accettare, che sugo c'è a fare una dimostrazione? (*Interruzione*). Ma qui non c'è bisogno di persuasione perchè il ministro della guerra ha detto che si può fare l'economia proposta dall'onorevole Prinetti; ed il presidente del Consiglio si è alzato, invece, per dichiarare che per questo anno non si può fare. (*Interruzioni*).

Possiamo discutere per una settimana continua; ma il fondo della questione è questo: a parole il Ministero è pronto a fare economie; a fatti non ne vuol sapere.

Presidente. Verremo ai voti. Sono due le proposte: una è quella dell'onorevole Prinetti e di altri colleghi, perchè si riduca di 50,000 lire lo stanziamento del capitolo primo; l'altra proposta è quella dell'onorevole Torraca, che invita il Governo ad introdurre un'economia di 200,000 lire nello stesso capitolo, per l'esercizio 1895-96. L'una proposta, come giustamente osservava l'onorevole Prinetti, non esclude l'altra. La proposta dell'onorevole Prinetti però ha la precedenza; poi si porrà ai voti quell'altra dell'onorevole Torraca.

Hanno chiesto la votazione nominale circa la proposta dell'onorevole Prinetti, gli onorevoli Imbriani, Barzilai, Altobelli, Gaetani, Casilli, Socci, Martini Giovanni, Maffei, Paternostro, Merlani, Cavallotti, Celli.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio. Il Governo non accetta la proposta Prinetti.

Presidente. Il Governo, dunque, dichiara di non accettare la proposta dell'onorevole Prinetti. La Commissione l'accetta?

Fortis, presidente della Commissione generale del bilancio. Ho dichiarato sin da principio che la Commissione non ha fatto alcuna proposta: la Commissione ha accettato il bilancio della guerra tale quale è stato presentato dal Governo.

Presidente. Si procederà, ripeto, alla votazione nominale della proposta dell'onorevole Prinetti, proposta che il Governo e la Commissione del bilancio non accettano.

Voci. No! no!

Fortis, presidente della Commissione generale del bilancio. Dichiaro ancora una volta che la Giunta del bilancio ha approvato il bilancio della guerra presentato dal Governo, integralmente. La Giunta generale del bilancio, per modificare questo suo voto avrebbe dovuto riunirsi per deliberare ancora, il che non ha fatto. Per conseguenza essa non può che riferirsi alla sua unica deliberazione.

Prinetti. La Giunta del bilancio non si è pronunciata intorno a questa proposta.

Fortis, presidente della Commissione generale del bilancio. Se l'onorevole Prinetti mi dimostrerà che la deliberazione della Giunta generale del bilancio di accettare integralmente il bilancio di previsione per il Ministero della guerra, si concilia con la sua proposta di ridurre di 50,000 lire lo stanziamento del primo capitolo, allora avrà ragione; ma siccome questo non è, la conseguenza è diversa. (*Interruzioni*).

Presidente. Non interrompano!

Imbriani. È anti-costituzionale! È anti-statutaria questa teorica.

Presidente. Non interrompa, altrimenti sospendo la seduta e vado via!

Cocco-Ortu. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Cocco-Ortu. Faccio parte della Commissione del bilancio e voterò l'emendamento dell'onorevole Prinetti. Però non posso lasciar passare senza osservazione le dichiarazioni dell'onorevole Fortis. La Commissione del bilancio non si è fermata all'esame di ciascun capitolo, ma ha discusso la questione in massima intorno alle economie militari, senza pronunciarsi se e quali dovessero essere ed in quale misura stabilirsi per i sin-